

Studio Professionale

.....
.....

Luogo e data

Certificazione per DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)
Ai fini dell'applicazione delle misure previste dalla legge 8 ottobre 2010, n.170

NOME E COGNOME: Marika

NATA A:

IL: 30/04/2007

RESIDENTE A:

IN VIA:

CLASSE: II

SCUOLA: Primaria

PERIODO DI OSSERVAZIONE: Giugno e luglio 2014 (prima valutazione logopedica)
Maggio 2015 (valutazione cognitiva e rivalutazione logopedica in seguito a potenziamento)
Giugno 2015 (visita neuropsichiatrica)

DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10

Dislessia evolutiva (ICD 10: F81.0)

Disgrafia e disortografia evolutiva (ICD 10: F81.1)

In base alla valutazione clinica e ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus Conference Nazionali sui DSA, è presente:

Dislessia

- Velocità di lettura di un brano significativamente inferiore alla norma
- Correttezza di lettura di parole e non parole significativamente inferiore alla norma

Disgrafia

- Fluenza di scrittura significativamente inferiore alla norma; analisi qualitativa della postura, impugnatura e caratteristiche del segno grafico significativamente diverse dalla norma

Disortografia

- Correttezza di scrittura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma

Elementi significativi aggiuntivi

- Difficoltà nel recupero lessicale (disnomia) e nella strutturazione morfo-sintattica della frase; lessico ridotto e fragilità narrative.
- Lentezza esecutiva
- Difficoltà nel sistema del calcolo

A. BREVI NOTE ANAMNESTICHE

Marika giunge all'osservazione su richiesta dei genitori per una valutazione di controllo degli apprendimenti scolastici.

Lo scorso luglio 2014, al termine della prima classe della primaria aveva effettuato una valutazione logopedica con la dott.ssadalla quale emergeva un ritardo nelle competenze di letto-scrittura; veniva suggerito potenziamento e rivalutazione al termine della seconda classe così come prevedono le linee guida delle Consensus Conference Nazionali.

Subito dopo l'accertamento diagnostico ha iniziato un intervento logopedico con cadenza settimanale al momento sospeso fino al prossimo settembre.

La bambina è unicogenita, nata a termine da parto eutocico per applicazione di ventosa ostetrica. Alla nascita Marika ha sviluppato un lieve distress respiratorio con necessità di ossigeno in culla per 10 ore; eseguiva terapia antibiotica con ampicillina per rialzo degli indici flogosi; fotoemissioni, ecografia cerebrale e renale risultavano nella norma.

Le tappe evolutive risultano tutte nella norma sia dal punto di vista motorio che cognitivo e psicologico; non segnalano ritardi nell'acquisizione linguistica né difficoltà fonetico-fonologiche

Non si registra familiarità con Disturbo Specifico dell'apprendimento.

E' destrimane e al momento della valutazione frequenta secondo anno della scuola primaria a Concorezzo.

Il percorso scolastico si è svolto regolarmente e non sono state riferite particolari difficoltà di motivazione scolastica; va a scuola volentieri, si relaziona positivamente con i compagni e con i docenti e viene riferita una socializzazione sufficientemente espansa.

Dall'osservazione degli elaborati scolastici si evidenzia una grafia dal tratto irregolare ma sufficientemente leggibile, difficoltà a rispettare lo spazio-foglio e presenza di numerosi errori ortografici.

B. PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE

B1. VALUTAZIONE NEUROLOGICA

La ragazzina ha effettuato visita neuropsichiatrica con la dott.ssa in data 03/06/2015 dalla quale non sono emerse patologie neurologiche rilevanti.

Esame neurologico nei limiti di norma; non rilevate note dismorfico malformative.

Nulla ai nervi cranici di moto; tono, trofismo, stenia, metria nella norma.

RT medi simmetrici. Cammino armonico, ritmico, non segni atassici.

Bambina un po' timida ma collaborante all'esame.

B2. LIVELLO COGNITIVO

Il livello intellettivo stimato col Test WISC IV risulta nella media (QIT: 88, CV: 86, RP: 100, ML: 91, VE: 88).

Il profilo si presenta disarmonico con significative discrepanze tra i vari indici ed è caratterizzato principalmente da difficoltà verbali e lentezza esecutiva.

Da un punto di vista descrittivo considerando le prove verbali Marika ha difficoltà a strutturare correttamente la frase e a recuperare i termini tecnici e specifici (disnomia), fatica a definire adeguatamente i vocaboli ("Vocabolario") e a individuare relazioni significative tra concetti operando classificazioni ("Somiglianze").

Non ha mostrato difficoltà, invece, a comprendere, interpretare e spiegare eventi e situazioni a connotazione sociale ("Comprensione").

I risultati delle prove verbali, inoltre, sono stati penalizzati dalla sua tendenza a rispondere impulsivamente e ad abbandonare il compito quando richiede una maggior competenza inferenziale o uno sforzo cognitivo protratto.

Nelle **prove visuo-percettive** ottiene prestazioni nella media in compiti di rappresentazione e problem-solving spaziale con stimoli astratti ("*disegno con cubi*"), è sufficientemente abile a scoprire le caratteristiche fondamentali che regolano un problema o un insieme di materiali ("*concetti illustrati*") e possiede un'adeguata capacità di formare e riconoscere concetti, percepire relazioni tra modelli e trarre deduzioni ("*Ragionamento con le matrici*").

Nella norma le prove relative alla memoria di lavoro verbale e nella fascia medio-inferiore, invece, quelle relative alla Velocità Esecutiva (VE: 88) denotando una significativa difficoltà nella coordinazione visuo-grafo-motoria (confermata anche dalle prove delle prassie).



B3. ABILITA' SCOLASTICHE

Letture e comprensione

La decodifica non è ancora automatizzata, risulta molto lenta e scorretta e registra risultati deficitari in tutte le prove somministrate (parole, non parole e brano) sia per il parametro "correttezza" che per la "rapidità".

La lettura è caratterizzata da latenze tra una parola e l'altra, numerose esitazioni e correzioni spontanee ripetute (soprattutto nella decodifica di parole irregolari, poco comuni e/o termini tecnici), anticipazioni errate, omissioni di parole e scarso rispetto della punteggiatura.

Le maggiori difficoltà si sono evidenziate nella lettura di parole decontestualizzate (lista di parole) e nella decodifica di quelle a bassa frequenza (es. termini specialistici delle varie discipline, parole straniere, ecc.) e si traduce in affaticabilità durante la lettura, difficoltà nella comprensione di testi complessi e nelle lingue straniere dove la modalità di accesso alla lettura segue maggiormente la via fonologica piuttosto che lessicale.

La comprensione del testo scritto (lettura silente e prova con risposte a scelta multipla), nonostante lo sforzo nella decodifica e le fragilità lessicali, non risulta compromessa e la bambina risponde correttamente a 7 domande su 10.

Marika non ha ancora automatizzato le abilità di letto-scrittura e leggere è per lei ancora un compito difficile e faticoso che le richiede elevate risorse attentive e che potrebbe compromettere anche la comprensione del testo (nel momento in cui dovesse diventare più complesso per la maggior presenza di termini tecnici/specifici) e rendere difficoltoso lo studio.

Tali difficoltà sono compatibili con una diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento che si manifesta con **Dislessia evolutiva** (ICD 10: F81.0).

Scrittura

La grafia, pur sufficientemente leggibile, risulta deficitaria per il parametro "rapidità".

La mano di Marika scorre lentamente sul piano di scrittura e il controllo motorio è difficoltoso soprattutto quando le viene richiesto di scrivere in corsivo ed effettuare contemporaneamente una maggior analisi fonologica della parola (dovendo recuperare le regole ortografiche non completamente automatizzate e pensare contemporaneamente a come scrivere graficamente le lettere, rallenta la fluenza).

Sono frequenti le inversioni nella direzionalità del gesto, evidenti sia nell'esecuzione dei singoli grafemi sia nella scrittura autonoma, scarso rispetto delle dimensioni delle lettere e limitata fluidità di grafia. La lentezza esecutiva viene confermata sia dall'indice Velocità esecutiva (WISC), sia dalle prove che misurano la fluency della grafia (prassie) in cui sono stati registrati valori significativamente inferiori alla media in tutte le prove in corsivo.

Per Marika risulta molto difficoltoso sia rispettare i tempi nelle prove in cui è richiesto di scrivere contemporaneamente in modo e rapido e accurato, sia studiare sui propri appunti (che risulterebbero parziali), sia correggere quegli errori che potrebbero essere eliminati attraverso un'attenta rilettura dei testi.

La produzione scritta, inoltre, è caratterizzata da molti errori fonologici (*sostituzioni, omissioni e aggiunte di lettere*), errori non fonologici (*scambi di grafemi omofoni, fusioni illegali, separazioni illegali*) ed errori fonetici (*doppie e accenti*) che si sono resi particolarmente evidenti nel dettato di un brano in cui gli aspetti linguistici incalzanti propri della prova e la richiesta di utilizzare il carattere corsivo hanno penalizzato la bambina.

Tali rilievi sono compatibili con un quadro di **disgrafia e disortografia evolutiva (ICD 10: F81.1)**.

Matematica

In matematica si registrano difficoltà nell'ambito del sistema del calcolo: la conoscenza numerica è sufficiente sia per quanto riguarda la produzione che la comprensione, ma l'abilità aritmetica ottiene risultati inferiori alla norma per il parametro "velocità".

Il sistema del calcolo, infatti, è compromesso nelle prove in cui il fattore "tempo" è determinante per l'attribuzione del punteggio e molte risposte sono state date oltre il tempo massimo concesso.

Tutte le sue prestazioni sono caratterizzate da un'estrema "lentezza" indicativa d'insufficiente automatizzazione delle procedure aritmetiche.

Si suggerisce potenziamento e rivalutazione al termine della terza classe come prevedono le linee guida delle Consensus Conference Nazionali.

B4. OSSERVAZIONI in merito al comportamento comunicativo spontaneo del soggetto

All'osservazione si rileva bambina disponibile alla relazione interpersonale con comportamento modulato e sintono sul piano emotivo.

Al colloquio manifesta molti interessi e appare disponibile alla condivisione segnalando una buona criticità.

Durante la somministrazione delle prove Marika assume un atteggiamento attivo e interessato ed ha collaborato con interesse e impegno per tutta la valutazione.
Non ha manifestato oppositività, ha sempre ascoltato le consegne e portato a termine tutti i lavori proposti (nonostante sia apparsa affaticata nelle prove di scrittura).

C. EVENTUALI APPROFONDIMENTI

C1. Esami clinico-strumentali specialistici della vista e/o dell'udito

Dati visivi e audiometrici riferiti nella norma.

C2. Competenze linguistiche

Marika fa molta fatica a esprimersi fluidamente recuperando i termini tecnici e specifici (disnomia).

La produzione linguistica appare ridotta per il livello atteso per età: l'espressione verbale risulta povera sul piano lessicale e contratta nell'organizzazione della frase che risulta così sintetica e con concetti impliciti.

Si registra la tendenza a dare risposte legate al concreto e al contesto (ricorre a esempi per dare spiegazioni), fatica a esprimere in modo chiaro i propri pensieri e a usare termini astratti e sinonimi.

C3. Competenze mnestiche

Risultano nella media sia la capacità di richiamare informazioni presentate sotto forma uditiva (memoria a breve termine), sia l'abilità di mantenere le informazioni uditive in memoria, manipolarle e rievocarle in un'appropriata sequenza (memoria di lavoro).

Competenze attentive

All'indagine delle componenti trasversali risultano in norma la capacità di selezionare le informazioni rilevanti per la consegna (attenzione selettiva) e l'abilità di mantenere nel tempo un adeguato orientamento al compito (attenzione sostenuta).

C4. Situazione affettivo-relazionale e comportamentale

Il comportamento osservato in sede di valutazione appare sintono alla situazione d'esame; il livello affettivo-relazionale risulta adeguato all'età.

La bambina manifesta socievolezza e disponibilità allo scambio comunicativo, rendendosi presto protagonista della conversazione senza mostrare difficoltà a condividere i propri vissuti emotivi.

D. PROPOSTE PER L'INTERVENTO

A casa

- Adottare la modalità di lettura silente quando deve studiare (la decodifica ad alta voce può comportare un ulteriore sforzo cognitivo a scapito della comprensione del testo).
- Nello studio impostare un metodo basato sull'analisi del testo, la sottolineatura delle parole chiave, la costruzione personale delle mappe concettuali per poterle poi utilizzare sia nella fase di memorizzazione dei contenuti sia nella fase del ripasso.
- Ai fini di una migliore autonomia nella scrittura si consiglia di esercitarsi a digitare a computer con 10 dita (alcuni programmi *free* adatti sono *Tutore Dattilo*, *10 Dita Rapid Typing*).
- Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico e potenziamento ortografico (ad es. "*Recupero in ortografia*", Ed. Erickson), potenziamento della lettura (ad es. "*Dislessia e trattamento sub lessicale*", Ed. Erickson), potenziamento matematico (ad es. cd-rom *Memocalcolo*, Ed. Erickson).

A scuola è necessaria l'adozione di una **didattica personalizzata (PDP)** attraverso l'introduzione di **strategie compensative e dispensative** (secondo la normativa vigente) che possano garantire il regolare svolgimento della didattica e mantenere alta la motivazione agli apprendimenti scolastici.

E./F. STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI e INDICAZIONI OPERATIVE PER LA STESURA DEL PDP DA PARTE DELLA SCUOLA

Si forniscono al corpo docente le seguenti indicazioni operative per la predisposizione del PDP al fine di favorire gli apprendimenti e non compromettere l'autostima:

- Favorire l'uso di libri parlati (www.libroparlato.org, www.biblioaid.it, Libro parlato Lions).
- Favorire l'utilizzo di PC con programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere (dalla quinta classe).
- Permettere alla bambina di eseguire i compiti a casa con il computer, per facilitare l'utilizzo di tale ausilio, al fine di poterlo utilizzare in futuro anche in ambito scolastico.
- Programmare **tempi più lunghi** per le prove scritte o assegnare un minor numero di esercizi senza modificare gli obiettivi.
- Per le verifiche scritte utilizzare preferibilmente domande a scelta multipla (senza doppia negazione) e/o con possibilità di completamento e/o arricchimento orale.

Studio Professionale



- In classe evitare di far leggere Marika ad alta voce (a meno che lei desideri farlo) o eventualmente concordare prima quale parte leggerà così che possa esercitarsi a casa.
- Favorire le valutazioni in forma orale per verificare gli apprendimenti.
- **Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo** (che risulta essere un punto di forza per Marika) utilizzando organizzatori grafici (diagrammi di flusso, mappe mentali e concettuali, schemi), immagini, cartine consentendone l'utilizzo durante le interrogazioni come guida per l'esposizione di quanto appreso mediante lo studio.
- Limitare e, ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi e scrivere sotto dettatura veloce.
- Lasciare che Marika scriva usando il carattere nel quale si sente più sicura così da dedicare tutta l'attenzione all'ortografia e non al gesto grafico.
- Valutare il contenuto delle prove scritte e non la forma grafica né l'ortografia (in tutte le materie).
- Consentire l'utilizzo della penna gel che consente una maggior fluidità grafica.
- Consentire l'utilizzo di quaderni con i margini.
- Verificare che le produzioni scritte sui quaderni siano complete e corrette per consentirle uno studio adeguato.
- Dispensare da copiatura dalla lavagna (se si deve copiare, preparare un foglio con quanto c'è sulla lavagna da mettere sul banco per copiare da lì).
- Predisporre materiale didattico in forma scritta per ridurre il carico cognitivo richiesto dalle operazioni grafo-motorie.
- **Concedere interrogazioni programmate.** L'interrogazione programmata è indispensabile per consentirle un'efficace organizzazione dello studio che per lei richiede tempi più lunghi e maggior fatica.
- Calibrare il carico di lavoro a casa in tutte le materie considerando che la bambina necessita di tempi più lunghi.
- Tener in considerazione che l'incompleta automatizzazione della letto-scrittura risulta particolarmente evidente nelle lingua inglese, meno trasparente e più complessa dal punto di vista ortografico rispetto alla lingua italiana.
- Consentire l'utilizzo della tavola pitagorica, della Girandola delle tabelline e del Tubò (calcolatrice dalla V classe).

Per l'autostima è importante favorire la motivazione all'apprendimento tramite gratificazioni delle situazioni di successo e promuovendo momenti in cui Marika possa sperimentare la propria efficacia nei suoi punti di forza, con particolare monitoraggio degli aspetti emotivi legati all'apprendimento scolastico.

VALIDITA'

Si suggerisce rivalutazione del quadro clinico al cambio di ciclo scolastico (o al termine della terza classe nel caso persistessero o si rendessero maggiormente evidenti le difficoltà in ambito matematico).

Si ritiene indicato proseguire l'intervento logopedico già intrapreso.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

La presente relazione viene rilasciata su richiesta dei genitori per gli usi consentiti dalla legge.

La psicologa/psicoterapeuta
Dott.
(REFERENTE DEL CASO)

REFERTO CONFORME ALLE INDICAZIONI DELLA LEGGE 8/10/2010 n.170 E AL DECRETO ATTUATIVO DEL MIUR DEL 12/07/2011

Il presente documento è rivolto esclusivamente all'attenzione del paziente. L'acquisizione mediante lettura e divulgazione a fini strettamente non medici senza autorizzazione del paziente o di chi ne detiene la patria potestà, costituisce reato.

ALLEGATO: elenco dei test effettuati e relativi punteggi.

ELENCO dei TEST EFFETTUATI

VALUTAZIONE COGNITIVA con test WISC IV

Livello intellettivo: QIT= 88

Indice di Comprensione Verbale (ICV): 86

- Somiglianze 8;
- Vocabolario 6;
- Comprensione 9.

Indice di Ragionamento Visuo-Perceptivo (IRP): 100

- Disegno con cubi 10;
- Concetti Illustrati 10;
- Ragionamento con le matrici 10.

Indice di Memoria di Lavoro (IML): 91

- Memoria di Cifre 8;
- Riordinamento lettere-numeri 9.

Indice di Velocità esecutiva (IVE): 88

- Cifrario 8;
- Ricerca di simboli 8.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCOLASTICHE

(valutazione effettuata dalla dott.ssa.....)

Letture

- **Batteria per la valutazione della dislessia e disortografia evolutiva** (Sartori-Job-Tressoldi):

Prova 2 (lettura parole): 0,85 sillabe/secondo pari a ds - 1,42*; correttezza (45 errori): molto sotto il 5° perc.** (ds -5,28)

Prova 3 (lettura non parole): 0,5 sillabe/secondo pari a ds -1,75*; correttezza (28 errori): molto sotto il 5° perc.** (ds -4,2)

- **Prove di lettura MT**: prova somministrata finale di 4^ primaria

Brano (topi campanari): velocità: 1,09 sillabe/sec. (sotto il 5° perc, RII)**;
correttezza: 14 errori, criterio MT RA*

Comprensione (nanetto che voleva la pera): numero risposte corrette:7/10, criterio MT SUFF

Scrittura

- **Batteria per la valutazione della dislessia e disortografia evolutiva** (Sartori-Job-Tressoldi):

- Prova 6 (scrittura di parole): Correttezza (14 errori), prestazione fra il 10° e 15° perc. (ds - 2,5)**
- Prova 7 (scrittura di non parole): Correttezza (8 errori), pari al 15° percentile (ds -1,0)*
- Prova 8 (scrittura di frasi con omofone): Correttezza (9 errori) sopra il 15° percentile (ds - 0,25)

Studio Professionale

.....
.....

➤ **Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo, Tressoldi-Cornoldi**

Dettato di un Brano (il cieco e la fiaccola): errori totali 15 pari a prestazione sotto il 10° perc. (ds - 3,08)**

Errori fonologici: 2 omissioni di lettera; 2 scambi di grafemi

Errori non-fonologici: 2 fusioni/separazioni illegali; 1 uso dell'H

Errori altri: 8 doppie

➤ **Aspetti esecutivi:** bambina destrimane, impugnatura scorretta tipo a morsa con appoggio su anulare e archetto di tensione sull'indice; la postura del tronco e del capo è corretta. La mano controlaterale viene utilizzata correttamente con funzione vicariante.

➤ Durante la dettatura la bambina non ha lamentato dolore alla mano.

Dall'analisi della scrittura delle prove di dettato e dei quaderni si evidenziano:

- Organizzazione dello spazio grafico difficoltosa (righe fluttuanti, incolonnamento);
- Forme inadeguate dei grafemi (nonostante scriva in stampato maiuscolo, la maggior parte delle lettere le scrive con il movimento sbagliato);
- ritocchi (insicurezza nel fare le lettere)
- necessità di scrivere sulle righe

➤ prova di fluency grafo-motoria (da: Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo, Tressoldi-Cornoldi):

le: p.z. - 1,0*;

uno (in corsivo): p.z. -3,9**, (in stampato ds +1,5);

numeri (in corsivo) ds -2,5** (in stampato ds -0,71)

Sistema dei numeri e calcolo

➤ **AC-MT (Cornoldi, Lucangeli, Bellina): protocollo finale di 2^ primaria**

Operazioni scritte: 50° perc. fasce prestazione: sufficiente

Conoscenza num: 20°-30° perc. fasce prestazione: sufficiente

Accuratezza: 10° perc. fasce prestazione: richiesta d'attenzione*

Tempo totale: 20°-10° perc. fasce prestazione: richiesta d'attenzione*

Legenda valori:

*=punteggio al limite inferiore della media

**= punteggio significativamente inferiore alla media

Una prestazione viene convenzionalmente considerata nella norma se si colloca entro la prima deviazione standard sotto media (tra 0 e -1Ds., Sufficiente o Criterio Completamente Raggiunto), "patologica" se si colloca al di sotto di due deviazioni standard dalla media (inferiore/uguale a -2Ds o al di sotto del 5° percentile, Richiesta Intervento Immediato), mentre è in una fascia borderline, di limite, se si colloca tra la prima e la seconda deviazione standard sotto la media (tra -1Ds. e -2 Ds. o al di sotto del 16° percentile, Richiesta Attenzione).

Il presente documento è rivolto esclusivamente all'attenzione del paziente. L'acquisizione mediante lettura e divulgazione a fini strettamente non medici senza autorizzazione del paziente o di chi ne detiene la patria potestà, costituisce reato.